



“Per la prima volta nella storia di questo Comune una Cooperativa, durante le trattative in corso, ha sentito il bisogno di scrivere ad un giornale locale invece di interfacciarsi con gli uffici preposti per chiedere chiarimenti o fare rimostranze. Come diceva Jung “non vediamo le cose come sono, vediamo le cose come siamo”. In ogni caso da parte dell’Ente c’è il pieno rispetto degli accordi presi, così come comunicato al Prefetto ed in sintesi: 1) l’Amministrazione ha liquidato alla Cooperativa la fattura del mese di aprile non appena ha verificato il pagamento degli stipendi di maggio; 2) l’Amministrazione liquiderà tra qualche giorno la fattura di maggio, non appena avrà verificato il pagamento dello stipendio di giugno; 3) l’Amministrazione sta verificando la possibilità di attuare, anche tramite un quesito all’Avvocatura, le richieste presentate dalla Cooperativa durante l’incontro. Ciò non toglie che le lavoratrici siano rimaste per 2 mesi senza stipendio quando nel capitolato è specificato quanto segue “il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori non è assolutamente subordinato ai rapporti della Ditta affidataria con il comune di Velletri pertanto entro il 15 del secondo mese successivo al maturarsi del diritto di retribuzione l’aggiudicatario non proceda alla liquidazione di quanto dovuto verrà applicata una penale ai sensi dell’art.21 del presente capitolato. Se il ritardo perdurasse anche nel mese successivo si procederà alla risoluzione del contratto preadiffida ad adempiere nei 15 giorni successivi”. Pertanto, abbiamo operato nel rispetto del capitolato, nel puntualizzare ciò che era necessario, nel rispetto e in coerenza con il lavoro dell’Amministrazione e delle lavoratrici del Nido, in virtù di un atteggiamento serio, responsabile e trasparente. Su un aspetto però concordiamo con la cooperativa “questa storia ha dell’incredibile”. Ad oggi, al contrario di qualche giorno addietro, il DURC della Cooperativa risulta regolare e la stessa è stata sollecitata e invitata alla firma del contratto; la firma non è avvenuta perché la Cooperativa dice di essere in attesa delle risposte alle richieste avanzate nel corso della riunione con l’Ente. Per il Comune di Velletri la documentazione in regola per poter firmare il contratto è obbligo di legge e il rispetto del lavoro e delle lavoratrici è chiaramente espresso nei capitolati. Resta ferma la volontà dell’Amministrazione di garantire prioritariamente il benessere delle famiglie e delle bambine e dei bambini che frequentano il nido e delle lavoratrici che quotidianamente operano con dedizione e professionalità”. Dichiaro l’Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Velletri Giulia Ciafari.

[Read More](#)